

70. **D. extensus** Putz. (Gglb. 134, Reitt. 101 e Müll. 70. In poche località dell'Eur. media e orient. su terreno salmastro). — Isola Arbe (Mocsarski, coll. Breit 4).

71. **D. salinus** Schaum (Gglb. 136, Reitt. 102 e Müll. 71. Eur. media e reg. mediterr., su terreno salmastro o in riva al mare). — Da noi in siti paludosi al mare, V - VII. — Costa friulana: lagune di Grado, frequente; Belvedere (Spr) e spiaggia di Bestrigna (Ch. Spr). — Istria: Noghera e Capodistria (Pr), Valle d'Oltra (Mey), pochi es.; Brioni, paludo salmastro verso Punta Peneda, 26.5.07, parecchi es. immaturi. — Fiume (Pad. 113).

La gran maggioranza dei nostri es. appartiene alla var. *simplificans*. Sporadicamente accanto a questa trovasi anche la f. typ.

72. **D. chalybaeus** Putz. (Gglb. 137, Müll. 72. Reg. mediterr. Predilige terreni salmastri). — Costa friulana: Grado (Bernh); Porto Rossegia pr. Monfalcone, su terreno paludoso-salmastro, con vegetazione di *Statice* e *Triglochin*, 5.06 (M 1); alla spiaggia di Bestrigna 6.22 (Sch 1). — Istria: Noghera, nel territorio dei prati tra le radici delle erbe, 5.911 (Ciana 2).

Il vero *chalybaeus* è diffuso in Italia e nei paesi del Mediterraneo occid. In Balcania e nell'Oriente esso è sostituito dalla sbsp. *gibbifrons* Apfb. Nella nostra reg. avviene il passaggio delle due razze. Gli es. del Friuli si possono considerare ancora come veri *chalybaeus*, quantunque si manifesti in certuni un debole corrugamento della fronte; i due es. di Noghera si avvicinano maggiormente alla forma balcanica e rappresentano una vera *forma intermedia* tra il *chalybaeus* ed il *gibbifrons*, avendo già un'accento di un tubercolo frontale.

73. **D. aeneus** Dej. (Wagner Entom. Mitt. 1915, 305 e Müll. 76). — Molto frequente nell'Eur. centr., meno frequente da noi e nei paesi meridionali. Vive in siti umidi su terreno alluvionale. — Gorizia e Friuli: Podgora 11.89 (Schr), Monfalcone 5.22 (Spr), I. Morosini 5.08 (Mey). — Istria: Noghera, lungo il torrente Recca 4.911 (Gr); Valle d'Ospo, sotto pietre frequente (Schatz. Ospo 147); Valle del Quieto inf. 30.3.23 (Sch) e 5.23 (Ch); Lago di Cepich 4.14 (Spr); Valle dell'Arsa (Net); Fiume (Pad. 113.) — Tutte queste indicazioni si riferiscono a sing. o pochi es. catturati, tranne quella relativa alla Valle d'Ospo.

74. **D. apicalis** Putz. (Gglb. 137 e Müll. 77. In siti fangosi alle coste europee del Mediterraneo, dal Mar Nero fino alla Francia merid.). — Friuli: nelle lagune di Grado, frequente, VI, VII; Ava Vaiarina (Schr); alla spiaggia di Monfalcone, IV - VII. — Istria: nei paludi salmastri pr. Muggia e Noghera, frequente sotto pietre, IV - VII; Brioni, assieme al *D. salinus*, frequente (Web); Fiume (Dep. 1913, 147).

75. **D. intermedius** Putz. (Gglb. 137, Rtt. 102 e Müll. 78. Eur. centr.). — Podgora pr. Gorizia 7.91 (Schr 1). Non mi consta più al sud, nè dall'Istria, nè dalla Dalmazia.